

Scheda informativa

## Promozione dell'innovazione – L'esempio della Svizzera occidentale

### PROGRAMMA INTERCAN- TONALE DI ATTUAZIONE DELLA SVIZZERA OCCI- DENTALE

Nell'ambito della NPR, la CDEP-SO<sup>1</sup> ha lanciato un programma intercantonale che si propone di migliorare il posizionamento della Svizzera occidentale nel panorama mondiale delle regioni che mirano a uno sviluppo dinamico, innovativo e ecologico. Concepita per sostenere la crescita, la politica intercantonale offre economie di scala e permette di migliorare la produttività. Il programma è dotato di un budget di circa 20 milioni su quattro anni.

### PARTNER

Oltre ai dipartimenti dell'economia pubblica dei Cantoni interessati, il progetto coinvolge

- le scuole universitarie,
- i centri di ricerca,
- gli organismi che si occupano di trasferimento di tecnologia,
- gli incubatori d'impresa e i parchi tecnologici,
- le associazioni padronali e professionali,
- le aziende beneficiarie.

### ATTIVITÀ

Le attività del programma si articolano su due assi:

#### Animazione e valorizzazione dei cluster

- Creazione di piattaforme settoriali nei settori ad alto valore aggiunto quali le bioscienze e le biotecnologie (BioAlps), le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (AlpICT), le micro- e nanotecnologie (Micronarc) e le tecnologie ambientali (CleantechALPS)
- Messa in rete delle aziende che fanno parte del cluster
- Monitoraggio dell'ambiente competitivo e benchmarking
- Comunicazione sull'esistenza del cluster e sui suoi punti di forza
- Messa in rete dei cluster con organizzazioni analoghe in Svizzera e all'estero

#### Supporto all'innovazione e al trasferimento di conoscenze e tecnologie (Platinn, Alliance)

- Sostegno al funzionamento e allo sviluppo degli organismi che si occupano di trasferimento tecnologico a livello sovracantonale
- Collaborazione tra gli ambienti scientifici, accademici e economici
- Creazione di un'interfaccia ottimale che faciliti l'accesso ai fondi pubblici destinati alla ricerca fondamentale e alla ricerca applicata

### RISULTATI

Le quattro piattaforme settoriali sono state realizzate in tempi brevi e hanno sviluppato sinergie con le scuole universitarie, le imprese multinazionali, il tessuto economico locale e le istituzioni. A fine 2009 formavano una rete con oltre 1 200 aziende. Le piattaforme hanno convenuto un'identità visiva armonizzata che è stata applicata sui rispettivi siti web (cfr. link indicati) e che ha permesso di ottenere grande visibilità a livello regionale e internazionale. Parallelamente, è stata pubblicata e distribuita su vasta scala una rivista dedicata ai settori d'attività interessati. È

<sup>1</sup> La Conferenza dei direttori cantionali dell'economia pubblica della Svizzera occidentale (CDEP-SO) raggruppa i Cantoni di Berna, Friburgo, Vaud, Vallese, Neuchâtel, Ginevra e Giura.

stato inoltre creato in gruppo di lavoro «inter-piattaforma» per coordinare le attività di monitoraggio marketing, sono state organizzate varie manifestazioni alle quali hanno partecipato ogni volta una quarantina di aziende, sono state rafforzate le iniziative esistenti nella regione e sono state realizzate attività all'estero per far conoscere i cluster attivi nella Svizzera occidentale e facilitare la messa in rete internazionale delle PMI e le start-up della regione.

Dopo aver analizzato i bisogni delle aziende in materia di innovazione, il 3 marzo 2009 è stata creata l'associazione Platinn. Sono state definite e precisate le regole di «governance», si è dato il via alla certificazione dei coach e l'associazione ha iniziato a fornire i propri servizi (coaching a livello strategico, organizzativo, di business e di cooperazione). Sul fronte della comunicazione, è stato fatto uno sforzo particolare per definire l'identità visiva dell'associazione, con la realizzazione di un logo, un sito internet e materiale informativo. È stato installato anche un sistema per la gestione dei progetti (software CRM). Con oltre 300 interventi presso aziende durante il primo anno d'attività (colloqui, analisi d'opportunità e posizionamento), Platinn ha contribuito a lanciare 13 progetti di coaching e 24 progetti di collaborazione tra aziende e scuole universitarie.

Il consorzio per il trasferimento di conoscenze e di tecnologie Alliance, cofinanziato dalla CTI (Commissione per la tecnologia e l'innovazione), ha un duplice ruolo: mettere in rete le risorse accademiche, le risorse delle aziende e le risorse delle istituzioni del mondo economico e sostenere gli istituti che non dispongono di strutture di trasferimento tecnologico sviluppate. Grazie agli oltre 270 interventi di Alliance tra il 2008 e il 2009, sono stati lanciati 71 progetti di collaborazione tra imprese e scuole universitarie.

Platinn e Alliance hanno iniziato a mettere a punto un sistema di coordinamento per ottimizzare i contatti con le aziende puntando sulla complementarità. Sono allo studio o sono state avviate collaborazioni con altri organismi di coaching per le aziende e con le quattro piattaforme settoriali per creare un vero e proprio sistema di supporto all'innovazione per la Svizzera occidentale.

Il lavoro prosegue e si sta pianificando la seconda fase del progetto.

---

## SFIDE DELLA COLLABORAZIONE

Come per ogni nuova collaborazione, le principali difficoltà risiedono nella creazione di una visione condivisa del programma e delle sue regole di «governance» ai vari livelli. A livello intercantonale le difficoltà sono da un lato la concorrenza intercantonale, dall'altro il fatto che tre cantoni su sette sono bilingui. Un altro fattore importante è la geometria variabile, sia all'interno – collaborazioni subregionali (Chablais Vaud–Vallese, Arco del Giura) – sia al di fuori della Svizzera occidentale – collaborazioni con organismi che coprono altri territori (INTERREG, collaborazione Giura–Basilea ecc.).

All'interno delle amministrazioni cantonali si tratta di coordinare efficacemente i ruoli e le attività tra i servizi responsabili della politica regionale e della promozione economica. A livello non governativo occorre invece garantire la coerenza tra le attività dei vari organismi interessati dal programma a livello cantonale, regionale e federale.

---

## CONCLUSIONI

Le principali conclusioni sono due. La prima è che per promuovere e sviluppare la collaborazione in un sistema dove l'autonomia cantonale è molto forte ci vuole più tempo che nel settore privato. La seconda è che i meccanismi di collaborazione tra i Cantoni, ma anche tra le amministrazioni e gli organismi privati, devono essere creati e messi a regime mano a mano. Non esiste una soluzione pronta all'uso.

---

## FATTORI DI SUCCESSO

Sul piano politico i fattori di successo sono due: la condivisione della diagnosi e della visione e la forte volontà di collaborare.

Sul piano tecnico, è indispensabile una pianificazione rigorosa, che permette di avere una grande flessibilità a livello di attuazione. Nella fase di pianificazione occorre considerare in modo particolare i seguenti elementi:

- Coerenza e complementarità con i programmi cantonali, regionali, federali e internazionali che coprono in parte o del tutto il territorio interessato dalla collaborazione
  - Logica di intervento con obiettivi chiari, facilmente comunicabili e misurabili
-

- senza sforzi eccessivi rispetto alla portata del programma
- Equilibrio tra contributi dei Cantoni e prestazioni offerte sui rispettivi territori
  - Sistema di «governance» e di gestione dei flussi finanziari semplice, esplicito, dove ai partner vengono assegnati ruoli chiaramente definiti
  - Centralizzazione dei compiti strategici in seno alla direzione del programma

Il fattore di successo fondamentale è indubbiamente la capacità di rispondere in modo ottimale ai bisogni delle aziende.

## CONTRIBUTO AL RAGGIUN- GIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELLA NPR

Il programma della CDEP-SO sostiene una politica ambiziosa in materia di promozione dell'innovazione e di collaborazione interaziendale nella regione funzionale della Svizzera occidentale. Pone l'accento sulla creazione di piattaforme inter-settoriali nei settori tecnologici ad alto valore aggiunto e di esportazione. Nella fase pre-concorrenziale, accompagna le aziende nei processi di innovazione. La collaborazione tra i consorzi TST, la CTI, le misure della NPR e le conferenze inter-governative è un aspetto importante.

## CONTATTO E INFORMA- ZIONI

Secrétariat de la CDEP-SO  
Sylvie Fasel Berger  
Boulevard de Pérolles 33  
CH-1700 Fribourg  
Tel. +41 26 305 51 00  
sylvie.fasel@fr.ch

## LINK

[www.cleantech-alps.com](http://www.cleantech-alps.com)  
[www.bioalps.org](http://www.bioalps.org)  
[www.alpict.ch](http://www.alpict.ch)  
[www.micronarc.ch](http://www.micronarc.ch)  
[www.platinn.ch](http://www.platinn.ch)  
[www.alliance-tt.ch](http://www.alliance-tt.ch)

**regiosuisse** – Centro della rete di sviluppo regionale

Casella postale 75 T : +41 27 922 40 88 info@regiosuisse.ch  
Hofjistrasse 5 F : +41 27 922 40 89 www.regiosuisse.ch  
CH-3900 Briga

Un'iniziativa NPR di



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Segreteria di Stato dell'economia SECO